



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>94</u> del Registro	Impignorabilità somme II semestre 2019 – art. 159 TUEL 267/2000.
data <u>01/07/2019</u>	

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno 1, del mese di LUGLIO,
dalle ore 13,30 e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente
convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori componenti:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ZICARI Calogero	Sindaco		
ARCURI Melissa Rita	Vice-Sindaco		
BARBA Maria Giuseppa	Assessore		
BARTOLOMEO Grazia	Assessore		
SALEMI Paolo	Assessore		
Totale presenti/assenti			

Assiste e partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Mercedes Vella**.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale, constatato che la seduta è valida per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto indicato ed invita i convocati a deliberare in ordine alla sua approvazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Dato atto che sulla proposta che si sta discutendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo che risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sono stati acquisiti i **pareri favorevoli** in ordine alla **regolarità tecnica** da parte del T.P.O. del 4° Settore;

Dato atto, altresì, **che** la proposta presa in esame, che qui si intende integralmente riportata, con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti, viene considerata meritevole di accoglimento e la medesima, senza aggiunta ne' modifiche, viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra,

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

di **APPROVARE** l'allegata proposta, che qui s'intende integralmente riportata, senza aggiunta ne' modifiche, con la narrativa, il dispositivo e gli allegati in essa contenuti.

Successivamente, con separata e unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA MUNICIPALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di **dichiarare** la presente deliberazione di **immediata esecutività**.





2° Settore: Ragioneria, Finanze ed Economato

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO PER LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Impignorabilità somme II semestre 2019 – art. 159 TUEL 267/2000.

Il Responsabile Finanziario

Premesso che l'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 stabilisce, ai primi quattro commi, che:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 2° semestre 2019, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;



Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. sez. III 10 luglio 1986, n°4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di speciali interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli equilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Ritenuto, infine, che per tutti i crediti liquidi ed esigibili relativi, cioè, agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge elencati, le risorse disponibili presso il Tesoriere sarebbero pignorabili perché relative a somme destinate ai servizi indispensabili, motivo per il quale essi vanno immediatamente soddisfatti, limitatamente alla sorta capitale iscritta nei bilanci dell'ente, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori, con carico per l'ufficio legale del Dirigente responsabile di Settore, provvedere alla ricognizione e quantificazione di tutti gli oneri aggiuntivi (per interessi, spese e competenze legali) al fine di consentire all'Amministrazione di sottoporre al Consiglio sollecita proposta dei debiti – art.194 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 – convenendo con i creditori le modalità di estinzione del debito residuo. Identica operazione va altresì disposta per tutti gli altri crediti discendenti da sentenze passate in giudicato che, allo stato, non possono essere soddisfatti per assoluta mancanza di previsione in bilancio o riconoscimento tra i debiti fuori bilancio;

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art.159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n. 211;
Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

PROPONE

1 – di destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il II semestre 2019 tutte le risorse finanziarie “libere” che l'ente possedesse nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di €. 850.000,00;

2 – di destinare al pagamento delle rate mutui scadenti nel II semestre 2019, tutte le residue risorse finanziarie “libere”, eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'ente possedesse nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di €. 140.000,00;

3 – di destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie “libere” che l'ente ancora dovesse possedere, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28/05/1993, nonché le



altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare a pagare nel II semestre 2019 per servizi indispensabili ed indivisibili fino a concorrenza dell'importo di €. 1.200.000,00;

4 – di disporre che tutti i crediti liquidi ed esigibili, relativi, cioè agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge, regolarmente iscritti in bilancio, ancorché per i medesimi siano state attivate procedure esecutive da parte dei rispettivi creditori vadano – limitatamente alla sorta iscritta in bilancio – sollecitamente pagati, ove ricorra il consenso del creditore in ordine alle modalità di adempimento, al fine di evitare, come precisato in narrativa, la pignorabilità delle risorse di pari importo che si realizzassero nel semestre.



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci



Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Impignorabilità somme II semestre 2019 – art. 159 TUEL 267/2000”**, si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmonte, 28.6.2019

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE



Dott. Salvatore Alesci

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Realmonte, 28.6.2019

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE



Dott. Salvatore Alesci



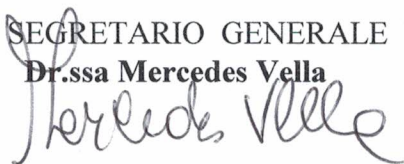
Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Dr. Ing. Calogero G. Zicari

L'ASSESSORE ANZIANO
Grazia Bartolomeo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Mercedes Vella





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Vice-Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

ATTESTA

altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Realmente, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è diventata esecutiva il _____:
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)
 - decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);
 - non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5 della L.R. n.).

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mercedes Vella

